



Risk Management Plan

C03 – Lumen

Riferimento	
Versione	1.0
Data	11/11/2025
Destinatario	Prof.ssa Filomena Ferrucci, Prof. Fabio Palomba
Presentato da	Rosa Carotenuto, Luigi Guida
Approvato da	



Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autori
11/11/2025	0.1	Prima stesura	RC, LG
13/12/2025	0.2	Allineamento del documento per garantire coerenza con gli altri	RC, LG
15/12/2025	1.0	Revisione Finale	RC, LG

Sommario

REVISION HISTORY	2
1. INTRODUZIONE	4
2. APPROCCIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI	4
2.1 METODOLOGIA	4
2.2 RUOLI, RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ	4
2.3 BUDGET E SCHEDULE	5
2.4 CATEGORIE DI RISCHI	6
2.5 PROBABILITÀ E IMPATTO DEI RISCHI	6
2.5.1 Scala di probabilità	6
2.5.2 Scala di impatto	7
3. RISK BREAKDOWN STRUCTURE	7
4. OPPORTUNITÀ	7
5. RISK REGISTER	8



1. Introduzione

Lo scopo del presente documento è identificare e valutare, tramite analisi qualitativa, i rischi principali che possono emergere durante lo sviluppo del progetto Lumen.

I rischi verranno classificati secondo la loro priorità, in modo da definire strategie di gestione e adeguati piani di mitigazione.

2. Approccio per la gestione dei rischi

2.1 Metodologia

Nel progetto Lumen, la gestione dei rischi sarà condotta seguendo un approccio sistematico e iterativo, basato sulle best practice del PMBOK e allineato ai principi dell'ISO 31000:

- **Identificazione dei rischi:** Sessioni di brainstorming con il team e analisi della documentazione di progetto esistente, utilizzando tecniche come checklist e SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats).
- **Analisi qualitativa:** Valutazione di probabilità e impatto di ciascun rischio tramite Risk Register (vedi 2.5).
- **Pianificazione delle risposte:** Definizione di strategie per ogni rischio prioritario (evitare, mitigare, trasferire, accettare), con piani di contingenza e monitoraggio tramite indicatori (trigger).
- **Monitoraggio continuo:** revisione formale mensile del Risk Register per riflettere nuovi eventi, cambi status o risoluzioni.

Questo garantisce un controllo costante dell'incertezza e supporta decisioni informate durante tutto il progetto.

2.2 Ruoli, Responsabilità e Autorità

La gestione efficace dei rischi richiede una chiara definizione di ruoli e responsabilità all'interno del team.

Ruolo	Responsabilità	Autorità
Project Manager	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare tutte le attività di risk management• Redigere e mantenere aggiornato il Risk Management Plan• Monitorare i rischi durante tutto il progetto• Comunicare i rischi critici agli stakeholder• Produrre report dettagliati sui rischi	<ul style="list-style-type: none">• Autorizzare l'utilizzo delle riserve di contingenza• Escalare rischi critici al committente• Modificare priorità e allocazione delle risorse per rispondere ai rischi• Approvare piani di risposta ai rischi



Senior Developer	<ul style="list-style-type: none">• Identificare rischi tecnici e tecnologici• Valutare la fattibilità tecnica delle risposte ai rischi• Supportare l'analisi di impatto dei rischi tecnici• Proporre soluzioni tecniche di mitigazione• Monitorare rischi legati a integrazione e architettura del sistema	<ul style="list-style-type: none">• Proporre modifiche tecniche per mitigare rischi• Approvare soluzioni tecniche di risposta
Junior Developer	<ul style="list-style-type: none">• Segnalare tempestivamente rischi rilevati durante lo sviluppo• Partecipare alle sessioni di identificazione dei rischi• Implementare azioni di mitigazione assegnate• Monitorare trigger di rischio nelle proprie aree di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Escalare rischi al PM o al senior developer
Risk Owner	<ul style="list-style-type: none">• Essere responsabile del monitoraggio di uno specifico rischio• Implementare il piano di risposta• Aggiornare lo stato del rischio• Attivare il piano di contingenza quando necessario	<ul style="list-style-type: none">• Richiedere supporto al PM per l'implementazione
Stakeholder Esterni	<ul style="list-style-type: none">• Essere informati sui rischi critici• Approvare modifiche significative di scope/budget derivanti dai rischi• Fornire supporto decisionale strategico	<ul style="list-style-type: none">• Approvare utilizzo delle riserve di management• Approvare modifiche di scope in risposta ai rischi

2.3 Budget e schedule

La gestione dei rischi sarà supportata da una specifica pianificazione di tempi e risorse dedicati lungo tutto il progetto. Il Project Manager e il team garantiranno la costante integrazione delle attività di risk management, dalle fasi iniziali di identificazione e analisi fino al monitoraggio regolare e alla definizione delle risposte. Le attività di risk management verranno svolte nei principali momenti di coordinamento e verifica di progetto, con la flessibilità necessaria a fronteggiare eventuali emergenze o rischi imprevisti. Risorse aggiuntive saranno rese disponibili, in accordo con il committente, qualora sia necessario affrontare rischi di particolare rilevanza o urgenza.



2.4 Categorie di rischi

Le categorie di rischio considerate nel progetto Lumen sono state selezionate e adattate in base alle caratteristiche tipiche dei progetti software e alle specificità del contesto attuale:

- **Rischi tecnologici:** Riguardano problematiche tecniche (es. malfunzionamenti software, performance insufficienti, vulnerabilità di sicurezza, errori nell'integrazione tra componenti o tecnologie scelte non adeguate).
- **Rischi relativi alle persone:** Attinenti alle competenze, disponibilità e collaborazione tra i membri del team (es. assenze, inesperienza su tecnologie chiave, difficoltà di comunicazione interna). Nel team Lumen, la presenza di junior developer e un gruppo ridotto rende questi rischi particolarmente rilevanti.
- **Rischi organizzativi:** Collegati alla gestione, pianificazione, allocazione risorse e processi interni (es. stime errate, coordinamento inefficiente, problemi finanziari dell'organizzazione, difficoltà nella gestione delle priorità). Rischi accentuati in un contesto accademico con deadline rigidamente definite.
- **Rischi relativi ai requisiti:** Legati alla definizione, comprensione e stabilità dei requisiti (es. cambi frequenti, ambiguità, errori di raccolta, criteri di accettazione poco chiari).
- **Rischi relativi alle stime:** Riguardano le stime di tempi e costi di progetto (es. sottostima dell'effort, errori nel calcolo del budget, pianificazioni troppo ottimiste).
- **Rischi relativi ai tool:** Relativi agli strumenti e tool utilizzati (es. problemi con licenze software, inadeguatezza dei CASE tools, supporto tecnico insufficiente). La poco esperienza dei membri del team con i tool e gli strumenti scelti è da tenere in considerazione.

2.5 Probabilità e impatto dei rischi

Per valutare e prioritizzare i rischi identificati, è necessario definire scale standardizzate per la probabilità di occorrenza e l'impatto sul progetto

2.5.1 Scala di probabilità

La probabilità che un evento di rischio di verifichi durante il ciclo di vita del progetto.

Livello	Etichetta	Range di probabilità	Descrizione
1	Bassa	< 30%	Evento poco probabile, rari precedenti
2	Media	30% - 70%	Evento con probabilità moderata
3	Alta	> 70%	Evento probabile, con precedenti noti

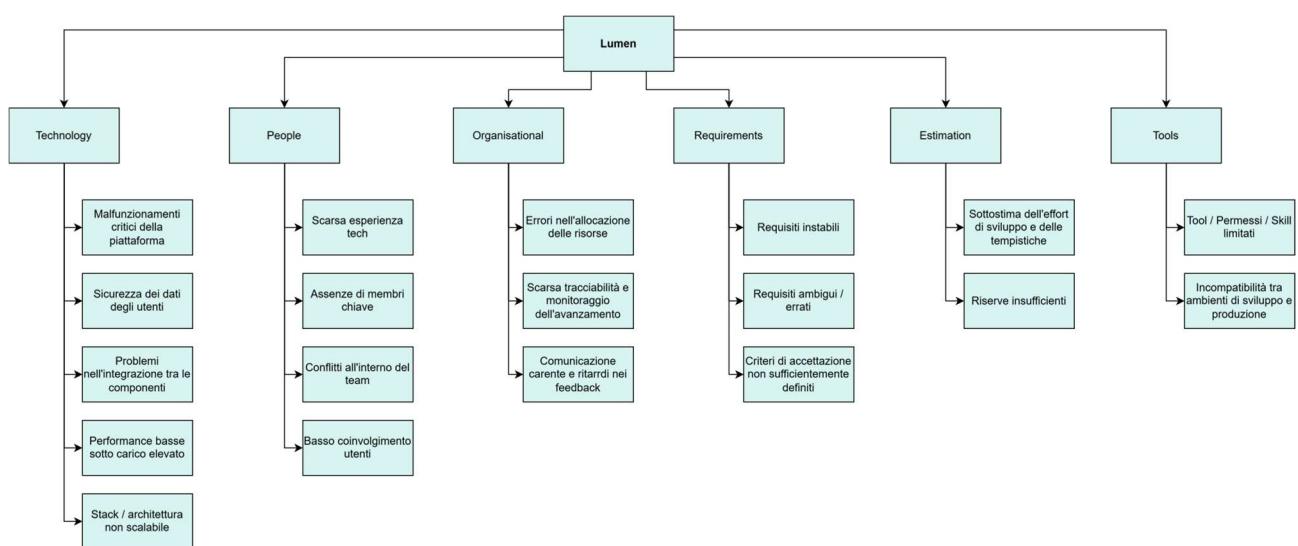


2.5.2 Scala di impatto

L'impatto di un rischio rappresenta le conseguenze che la sua eventuale materializzazione potrebbe avere sugli obiettivi principali del progetto. Può influire su aspetti come funzionalità realizzate, risultati ottenuti, avanzamento delle attività o qualità finale del prodotto.

Livello di impatto	Etichetta	Descrizione
Tollerabile	TOL	Il rischio non danneggia in modo significativo il progetto: impatto lieve, risoluzione rapida. Il progetto procede pur subendo piccoli disagi o ritardi facilmente gestibili.
Medio	MD	Il rischio comporta un danno importante: rallentamenti, costi o complicazioni che richiedono interventi e possono influenzare in modo rilevante gli obiettivi di progetto.
Catastrofico	CAT	Il rischio ha impatto molto esteso e di difficile soluzione: può compromettere gravemente il successo del progetto, portare a gravi ritardi, fallimento o perdita di funzionalità fondamentali.

3. Risk Breakdown Structure



4. Opportunità

Durante il progetto Lumen, possono emergere rischi positivi che, se sfruttati, portano vantaggi concreti per i membri del team:

- Sviluppo di nuove competenze tecniche grazie all'uso di strumenti e tecnologie innovative.
- Miglioramento della collaborazione e dell'affiatamento, lavorando insieme su sfide complesse.
- Occasioni di visibilità personale e professionale derivanti dal successo del progetto.
- Crescita della motivazione, stimolata dalla possibilità di contribuire a un'iniziativa di impatto nazionale.

Queste opportunità vanno riconosciute e valorizzate, così da trasformare le possibili sfide in fattori di crescita individuale e di gruppo.



5. Risk Register

Per questioni di leggibilità, il foglio di lavoro contenente il Risk Register è allegato in questo documento sotto forma di link.

Per visionare il Risk Register si rimanda al seguente link: [C03_RiskRegister_Lumen.xlsx](#)